

DETERMINAZIONE DEL DIRIGENTE SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE 29 agosto 2016, n. 213

L.R. 37/85 e s.m.i – Autorizzazione al trasferimento dell'autorizzazione di cui alla Determina Dirigenziale n.126 del 24.09.2009, avente scadenza 31.12.2018, dalla Ditta Beton Cave S.r.l. alla Ditta Gruppo Trio S.p.a. Cava di calcare sita in località "S. Lucia" del Comune di Lecce (Le), in catasto al foglio 121 part.IIle 4, 108, 109, 110, 150, 151, 152, 147, 114, 141, 149, 113, 112, 148, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 131, 133, 136, 140 e 142 e al fg. 134 p.IIle 71 e 134, per una superficie complessiva di ha 19.70.45 circa.

Esercente: Gruppo Trio S.p.a., amministratore unico Sig. Serio Ennio, con sede legale in Lecce (Le) alla Via Nazario Sauro 51.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- **VISTI** gli articoli 4 e 5 della L.R. n. 7/97;
- **VISTA** la Deliberazione G.R. n. 3261 del 28/7/98;
- **VISTI** gli artt. 4 e 16 del D. Lgs. n. 165/01;
- **VISTO** l'art. 32 della legge 18 giugno 2009, n. 69, che prevede l'obbligo di sostituire la pubblicazione tradizionale all'Albo ufficiale con la pubblicazione di documenti digitali sui siti informatici;
- **VISTO** l'art. 18 del Dlgs n. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali" in merito ai Principi applicabili ai trattamenti effettuati dai soggetti pubblici";
- **VISTO** il D.P.R. 24 luglio 1977, n. 616;
- **VISTA** la l.r. 7/80 e s.m.i.;
- **VISTA** la L.R. 22 maggio 1985, n. 37 e s.m.i.;
- **VISTO** il D.P.R. 128/59 e s.m.i.;
- **VISTO** il D. Lgs del 25-11-1996 n. 624;
- **VISTA** la D.G.R. n. 538 del 09.05.2007 di approvazione del PRAE;
- **VISTA** la D.G.R. n. 580 del 15.05.2007 di approvazione del PRAE e s.m.i. apportate con D.G.R. n. 445 del 23-02-2010;
- **VISTO** il D. Lgs n. 117 del 30.05.2008 di attuazione della direttiva 2006/21/CEE relativa alla gestione rifiuti delle industrie estrattive;
- **VISTO** il D. Lgs 09-04-2008 n. 81 e s.m.i.;
- **VISTA** la D.G.R. n. 1845 del 09.09.2014 recante "Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifiche funzioni deliberazione di G.R. n. 3044 del 29.12.2011", di attribuzione al Servizio Ecologia delle funzioni di programmazione nel Settore Estrattivo e di gestione dei procedimenti autorizzativi e regolativi delle attività imprenditoriali nel settore estrattivo;
- **VISTO** il Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 01.10.2014 n. 653 – Servizio Attività Economiche Consumatori e Servizio Ecologia – modifica funzioni;
- **VISTO** l'Atto Dirigenziale n. 22 del 20.10.2014 del Direttore dell'Area Organizzazione e Riforma dell'Amministrazione, recante "riassetto organizzativo degli Uffici dell'Area Politiche per la Riqualificazione, la Tutela e la Sicurezza Ambientale e per l'Attuazione delle Opere Pubbliche";
- **VISTO** il D.P.G.R. n. 443 del 31.07.2015 con il quale è stata riorganizzata e ridenominata l'intera struttura regionale, resa operativa con l'insediamento dei Direttori di Dipartimento, avvenuto il 02.11.2015;
- **VISTA** la D.G.R. 2028 del 10.11.2015 con la quale è stato conferito al Dirigente Ing. Giuseppe Tedeschi l'interim della direzione della Sezione Ecologia;
- **VISTA** la determinazione del Dirigente del Servizio Ecologia n. 405 del 24.11.2015, con la quale il Dirigente del Servizio Ecologia delega, ai sensi dell'art. 45 della l.r. 16 aprile 2007 n. 10, alcune funzioni dirigenziali all'Ing. Angelo Lefons, così come meglio specificato nel citato atto.
- **VISTA** la D.G.R. n. 1176 del 29.07.2016 "Conferimento incarichi di Direzione di Sezione" che conferisce l'incarico di Direzione della Sezione Ciclo Rifiuti e Bonifiche all'ing. Giovanni Scannicchio, in attuazione del nuovo modello MAIA che assegnava le funzioni in materia di Attività Estrattive alla suddetta Sezione;

- **VISTA** la comunicazione prot. 2042 del 02.08.2016 della Direttrice di Dipartimento Mobilità, Qualità Urbana, Opere Pubbliche, Ecologia e Paesaggio che, nelle more che si completino le procedure di conferimento degli incarichi dirigenziali dei Servizi di nuova istituzione, stabilisce che le funzioni in materia di attività estrattive, già delegate all'ing. Lefons con D.D. n. 405 del 24.11.2015, continuino ad essere svolte dallo stesso sino al 31.08.2016.

Sulla base dell'istruttoria espletata Responsabile del Procedimento, dalla quale emerge quanto segue:

Premesso che:

- Con Determina Dirigenziale n.126 del 24.09.2009 si autorizzava la ditta Beton Cave S.r.l. alla coltivazione della cava di calcare sita in località "S. Lucia" del Comune di Lecce (Le) in catasto al foglio 121 part.lla 4, 108, 109, 110, 150, 151, 152, 147, 114, 141, 149, 113, 112, 148, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 131, 133, 136, 140 e 142 e al fg. 134 p.lle 71 e 134, per un'estensione complessiva di ha 19.70.45 circa con durata sino al 31.12.2018;
- Con istanza del 12.05.2016, in atti prot. n. 6532 del 26.05.2016, e con nota integrativa del 09.08.2016, in atti prot. n.9886 del 10.08.2016, la Ditta Beton Cave S.r.l. chiedeva il trasferimento dell'autorizzazione alla ditta Gruppo Trio S.p.a., e quest'ultima, contestualmente, presentava domanda di subentro dell'autorizzazione di cui alla Determina n.126 del 24.09.2009 con scadenza 31.12.2018 per la coltivazione della cava di calcare sita in località "S. Lucia" del Comune di Lecce (Le) in catasto al foglio 121 part.lla 4, 108, 109, 110, 150, 151, 152, 147, 114, 141, 149, 113, 112, 148, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 131, 133, 136, 140 e 142 e al fg. 134 p.lle 71 e 134, per un'estensione complessiva di ha 19.70.45 circa con durata sino al 31.12.2018;
- Con la predetta nota prot. n.9886 del 10.08.2016 la Ditta Gruppo Trio S.p.a. trasmetteva, inoltre, copia del titolo di disponibilità dei terreni, inerenti la cava in oggetto, regolarmente registrato dall'Agenzia delle Entrate di Lecce al n. 6483 Serie IT in data 29.07.2014, copia dei contratti di nolo a caldo di mezzi vari, relazione tecnica, documentazione fotografica dello stato della cava, elaborato comparativo su planimetria catastale con l'indicazione dei volumi residui da scavare, atto costitutivo della società, certificato d'iscrizione alla camera di Commercio e dichiarazione del Sig. Serio Ennio, legale rappresentante della Ditta Gruppo Trio S.p.a, con la quale la ditta subentrante accetta tutta la documentazione esistente e gli impegni assunti nel piano di coltivazione e recupero dalla ditta Beton Cave S.r.l.;

Considerato che:

- l'area oggetto di cava è in disponibilità della ditta medesima;
- l'istanza è ammissibile in quanto regolarmente documentata in conformità al disposto di cui all'art. 12 della L.R. 37/85;
- l'esercente ha documentato il possesso delle capacità tecniche ed economiche;

Ritenuto di proporre, ai soli fini minerari, il trasferimento dell'autorizzazione dalla Ditta Beton Cave S.r.l. alla Ditta Gruppo Trio S.p.a., sino al 31.12.2018

VERIFICA AI SENSI DEL DLGs 196/03

Garanzie alla riservatezza

La pubblicazione dell'atto all'albo, salve le garanzie previste dalla legge 241/90 in tema di accesso ai documenti amministrativi, avviene nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali, nonché dal vigente regolamento regionale n.5/2006 per il trattamento dei dati sensibili e giudiziari.

Ai fini della pubblicità legale, l'atto destinato alla pubblicazione è redatto in modo da evitare la diffusione di dati personali identificativi non necessari ovvero il riferimento a dati sensibili; qualora tali dati fossero indispensabili per l'adozione dell'atto, essi sono trasferiti in documenti separati, esplicitamente richiamati.

ADEMPIMENTI CONTABILI SENSI DELLA L.R. n.28/2001 E SUCCESSIVE MODIFICAZIONI ED INTEGRAZIONI:

“Si dichiara che il presente provvedimento non comporta alcun mutamento qualitativo e quantitativo di entrata o di spesa né a carico del bilancio regionale né a carico degli Enti per cui i debiti i creditori potrebbero rivalersi sulla Regione e che è escluso ogni ulteriore onere aggiuntivo rispetto a quelli già autorizzati a valere sullo stanziamento previsto dal bilancio regionale”.

IL DIRIGENTE DEL SERVIZIO ATTIVITA' ESTRATTIVE

- sulla base delle risultanze istruttorie come innanzi illustrate;
- vista la sottoscrizione posta in calce al presente provvedimento dal funzionario istruttore;
- richiamato, in particolare, il disposto dell'art. 6 della legge regionale n. 7/97, in materia di modalità di esercizio della funzione dirigenziale;

Ritenuto di dover provvedere in merito

DETERMINA

1. Autorizzare il trasferimento dell'autorizzazione di cui alla Determina Dirigenziale n.126 del 24.09.2009, avente scadenza 31.12.2018, dalla Ditta Beton Cave S.r.l. alla Ditta Gruppo Trio S.p.a., amministratore unico Sig. Serio Ennio, con sede legale in Lecce (Le) alla Via Nazario Sauro 51. Cava di calcare sita in località "S. Lucia" del Comune di Lecce (Le) in catasto al foglio 121 part.IIe 4, 108, 109, 110, 150, 151, 152, 147, 114, 141, 149, 113, 112, 148, 82, 83, 84, 85, 86, 87, 131, 133, 136, 140 e 142 e al fg. 134 p.IIe 71 e 134, per un'estensione complessiva di ha 19.70.45;
2. La presente autorizzazione viene rilasciata a condizione che l'esercente presti una garanzia finanziaria dell'importo complessivo di EURO 400.000,00 (Quattrocentomila/00) per l'adempimento degli oneri derivanti dall'autorizzazione stessa, in relazione alle opere da eseguire e ai lavori di recupero ambientale dell'area. Detta garanzia può essere resa sotto forma anche fideiussoria/assicurativa e deve essere valida per i due anni successivi alla data di scadenza, ai sensi del D.G.R. n. 692/2011, per consentire il recupero ambientale. La polizza fideiussoria può essere svincolata solo a seguito dell'avvenuto collaudo, ai sensi dell'art. 25 della l.r. 37/85, il tutto con l'intesa che ove si proceda in danno per inosservanza della esecuzione dei lavori di recupero ambientale, la Ditta in questione è tenuta a integrare, ove necessario, i costi effettivamente sostenuti;
3. Il presente provvedimento è valido fino al 31.12.2018, e potrà essere prorogato, su istanza degli interessati aventi diritto, qualora sussistano motivati interessi di produzione e di sviluppo economico;
4. Sono confermate le condizioni e gli obblighi imposti dalla Determina Dirigenziale n. 126 del 24.09.2009, che qui s' intende integralmente trascritta, salvo quanto in contrasto con il presente provvedimento, o con altre disposizioni impartite dalla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Servizio Attività Estrattive;
5. Prescrizioni ed obblighi dell'esercente:
 - a La ditta deve trasmettere alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Servizio Attività Estrattive, ogni anno entro il 31 marzo, unitamente alla scheda statistica, il piano topografico quotato dei lavori

- di coltivazione della cava in scala 1:1000 con l'indicazione del volume estratto e delle eventuali superfici recuperate, aggiornato alla data del 31 dicembre dell'anno precedente, nonché, la ricevuta dell'avvenuto versamento della tariffa sui volumi estratti, l'attestazione di sicurezza e relazione sulla stabilità dei fronti di cui alle Ordinanze n. 1 - 2 e 3 del 2011;
- b La cava deve essere tenuta in attività, le eventuali sospensioni, anche temporanee, saltuarie o periodiche, devono essere comunicate alla Regione Puglia - Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica – Servizio Attività Estrattive – Modugno (BA) e la ripresa dei lavori deve essere preventivamente autorizzata dallo stesso Ufficio;
- c Per ogni danno provocato a opere pubbliche o private, derivante dall'esercizio della cava, è ritenuto responsabile a tutti gli effetti, l'imprenditore e/o il Direttore dei lavori, ciascuno per quanto di competenza;
- d Prima dell'abbandono della cava si dovrà provvedere allo smantellamento di tutti gli impianti, all'asportazione dei mezzi nonché del materiale eventualmente già estratto esistente in cava che non fosse utilizzabile nelle opere di sistemazione delle aree di cava;
- e L'Esercente titolare dell'autorizzazione dovrà comunicare alla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Servizio Attività Estrattive, con almeno dodici mesi di anticipo la data di ultimazione dei lavori di coltivazione;
- f Qualora nel corso dei lavori di estrazione fossero rinvenuti reperti archeologici, la ditta è tenuta a sospendere i lavori e a darne comunicazione alla Soprintendenza Archeologica di Puglia, Palazzo Pantaleo – Città Vecchia- 74100 Taranto, a norma dell'art. 87 del D.L. n. 490/99;
- g La presente autorizzazione non pregiudica gli eventuali diritti di terzi;
- h Il presente provvedimento è rilasciato ai soli fini minerari ex l. r. 37/85 e non esime l'esercente dal munirsi di ogni ulteriore autorizzazione e/o concessione e/o nulla osta previsto da altra vigente normativa, nonché dall'eventuale rinnovo della validità di quelle autorizzazioni e/o nulla osta scadenti nel periodo di vigenza del presente provvedimento;
- i Il terreno vegetale riveniente dalla rimozione del cappellaccio deve essere depositato in cava in prossimità delle fasce di rispetto e utilizzato successivamente, nelle opere di recupero:
- L'Esercente deve utilizzare unicamente il materiale di risulta e/o sfrido proveniente dalla coltivazione della cava stessa. Pertanto tutto il materiale di sfrido e di risulta deve essere messo a deposito temporaneo all'interno del perimetro di cava;
 - È fatto divieto assoluto di utilizzare materiale di qualsiasi genere proveniente dall'esterno cava, se non preventivamente autorizzato;
- j Sono fatte salve tutte le altre disposizioni in materia di tutela sanitaria, tutela paesaggistica - ambientale, ecc.;
- k La realizzazione di fabbricati e/o impianti per l'utilizzo immediato del materiale estratto, in area di pertinenza di cava, deve acquisire il parere favorevole da parte del Servizio Attività Estrattive, i Comuni provvedono poi a determinare gli oneri di urbanizzazione e la relativa riscossione a carico dell'Esercente, come previsto dalle leggi vigenti giusta disposizione dirigenziale sulle "Pertinenze di cava" dell'15.02.2011 prot. 785. I fabbricati, gli impianti e le opere realizzate saranno di fatto considerate "pertinenze di cava" solo dopo l'avvenuta comunicazione, da parte dell'Esercente, del certificato di agibilità e/o collaudo delle stesse;
- l Per tutto quanto non espressamente previsto dal presente provvedimento, trovano applicazione le vigenti disposizioni legislative comunitarie, nazionali e regionali in materia di attività estrattiva;
- m La presente autorizzazione è personale e pertanto non può essere trasferita senza il preventivo nulla osta dell'autorità concedente;
- n L'autorizzazione scade all'atto della cessazione del diritto dell'esercente;
- o Ottenuto il titolo autorizzativo l'esercente:
- Deve adempiere agli obblighi di cui all'art. 6 e/o 9, 20 e 52 del D. Lgs. 624/96, nonché alle vigenti

disposizioni del D.P.R. 128/59 e dello stesso D. Lgs. 624/96 in materia di sicurezza sul lavoro, trasmettendo i relativi atti (D.S.S., D.E., attestazione stabilità dei fronti, ecc.);

- Deve consegnare copia del presente provvedimento al Direttore Responsabile dei lavori, all'atto della nomina, il quale ne curerà la trascrizione sull'apposito registro tenuto ai sensi dell'art. 52 del D.P.R. 128/59 e sarà responsabile, per la parte di competenza, della sua esatta osservanza;

s L'inosservanza delle condizioni e degli obblighi di cui alla presente determina o di altre che fossero impartite dalla Sezione Ciclo dei Rifiuti e Bonifica - Servizio Attività Estrattive competente, può comportare la sospensione, la decadenza e/o la revoca dell'autorizzazione ai sensi degli artt. 16-17-18 della l.r. 37/85, oltre ad eventuali sanzioni previste da altre leggi;

6. Il provvedimento viene redatto in forma integrale, nel rispetto della tutela alla riservatezza dei cittadini, secondo quanto disposto dal Dlgs 196/03 in materia di protezione dei dati personali e ss. mm. e ii;

7. Il presente provvedimento:

- Sarà pubblicato all'albo on line nelle pagine del sito www.regione.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia conforme all'originale alla Segreteria della Giunta Regionale;
- sarà disponibile nella voce "Trasparenza degli Atti" del sito: www.sistema.puglia.it;
- sarà trasmesso in copia all'Assessore competente;
- sarà notificato in copia alla Ditta Beton Cave S.r.l., alla Ditta Gruppo Trio S.p.a., ed al Sindaco del Comune di Lecce (Le);
- Il presente atto, composto da n° 7 facciate, è adottato in originale.

Il Dirigente del Servizio Attività Estrattive
Ing. Angelo Lefons